

## Anche a Rimini la fiaccolata del Transgender Day of Remembrance

**Attualità** - 18 novembre 2021 - 11:46



Sabato 20 novembre alle ore 18.00, per la prima volta anche a Rimini, si celebrerà il [TdoR \(Transgender Day of Remembrance\)](#) con una fiaccolata commemorativa presso l'Arco d'Augusto in ricordo delle persone transgender e gender non-conforming che hanno perso la vita a causa della violenza transfobica. A promuovere e organizzare la fiaccolata, nonostante le difficoltà e restrizioni del momento, è Pride Off, un collettivo di Rimini che attraverso eventi culturali, divulgativi, di socializzazione e di protesta, si batte contro ogni forma di oppressione e rivendica la liberazione dei corpi, della sessualità e dei diritti civili e sociali delle soggettività lgbtqia+.

**Secondo il progetto Trans Murder Monitoring pubblicato da TGEU, quest'anno sono state 375 le persone transgender e le soggettività ritenute non conformi di cui è stata documentata l'uccisione globalmente**, numero non solo in crescita rispetto agli anni precedenti, ma anche sottostimato a causa della difficoltà nel reperimento di dati. Guardando più in dettaglio i numeri, si può notare che la quasi totalità (96%) delle vittime sia costituita da donne trans, il 58% sia sex worker e che in Europa il 43% sia composto da persone migranti. La violenza dunque - che si esprime in varie forme anche silenti prima di esplodere in transicidio - non è casuale, ma colpisce con maggior peso proprio quelle categorie più discriminate che falliscono nel trovare una risposta istituzionale. Per quanto riguarda l'Italia, dal 2008 ad oggi è il secondo paese d'Europa dopo la Turchia ad aver registrato il maggior numero di omicidi e crimini d'odio sulle persone transgender e gender non-conforming.

Pride Off invita quindi la comunità, i suoi alleati e la cittadinanza tutta a riunirsi per dare visibilità alle vittime e denunciare le ingiustizie sistemiche e lo stigma che hanno portato alla loro morte e che continuano a mettere a rischio le vite di migliaia di altre persone.

In un'ottica di autodeterminazione, sabato 20 novembre il microfono rimarrà aperto per chiunque voglia prendere la parola e raccontarsi in prima persona, condividendo la propria storia di discriminazione e di resistenza.



È possibile contribuire con la propria testimonianza (anche in forma anonima), contattando Pride Off su [Facebook](#) e [Instagram](#) o inviandola via mail a [prideoffrimini@gmail.com](mailto:prideoffrimini@gmail.com), saranno i? attivisti? del collettivo a leggerla pubblicamente.